



Luca Campigotto, *Chicago*, 2008, una delle visioni iperrealiste in mostra a Roma.

I paesaggi eroici di Luca Campigotto

ROMA. I paesaggi di Luca Campigotto (Venezia, 1962) hanno in comune un'aura di **iperrealismo**. Le grandi stampe sembrano mostrare più di quanto il nostro occhio sia in grado di distinguere nella realtà. Possono essere paesaggi diurni, notturni, urbani, di luoghi persi nel nulla: c'è sempre la percezione che l'aria sia più trasparente di quanto la nostra esperienza normalmente riveli. D'altra parte l'artista veneziano, che vive tra Milano e New York (ma più spesso è in qualche luogo sperduto), non nega di avvicinarsi ai suoi soggetti con lo stesso

spirito: la ricerca della **dimensione eroica** dei paesaggi, la forza spudorata delle atmosfere. A contribuire a tali risultati è la tecnica, con l'uso dei movimenti di macchina per ottenere sempre visioni "diritte e in bolla", come dicevano i maestri. In coincidenza viene anche presentato l'ultimo libro dell'artista, dedicato a Roma.

LUCA CAMPIGOTTO – WILDLANDS AND CITYSCAPES. Roma, Galleria del Cembalo (Largo di Fontanella Borghese 18, tel. 06-83796619). Fino al 27 giugno.

Rodchenko, tra rivoluzione e repressione



Alexandr Rodchenko, *Scale*, 1930, vintage print. In mostra a Villa Manin di Passariano.

CODROIPO (UDINE). Protagonista delle avanguardie degli anni Venti, capace di innovare, in nome del **Costruttivismo**, il linguaggio fotografico, **Alexandr Rodchenko** (San Pietroburgo, 1891- Mosca, 1956) perseguì instancabilmente la ricerca su forme e materiali. Poi, a partire dal 1932, ebbe momenti altalenanti, perché per l'estetica stalinista peccava di individualismo; ma era già troppo famoso per essere annullato dalla repressione sovietica. Non smise di fotografare, rivolgendo l'obiettivo verso soggetti più tradizionali.

ALEXANDR RODCHENKO. Codroipo, Villa Manin di Passariano (piazza Manin 10, tel. 0432-821211). Fino al 28 giugno.

ISTANTANEE



MILANO. Alberto Korda (L'Avana, 1928- Parigi, 2001) fu il testimone più noto della rivoluzione cubana (nella foto, un suo ritratto di Fidel Castro). Dal 7 maggio al 5 giugno da Ca' di Fra' (via Farini 2, tel. 02-29002108).

MODENA. Le acquisizioni più recenti della **Galleria Civica di Modena** sono in mostra a Palazzo Santa Margherita (corso Canalgrande 103, tel. 059-2032911) fino al 7 giugno.

TORINO. Si intitola **Donne che vedono il futuro** la mostra di ritratti al femminile, fino al 7 giugno a Palazzo Madama (piazza Castello, tel. 011-4429523).

VIGEVANO. La vicenda creativa di **Henri Cartier-Bresson** (1908-2004) nelle immagini (sotto, *Eunuco della corte imperiale dell'ultima dinastia, Pechino*, 1949) commentate da noti intellettuali, fino al 5 luglio al Castello Sforzesco (piazza Ducale, tel. 0281-299390).



© Henri Cartier-Bresson/Magnum Photos/Contrasto